



# COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

## ORDINANZA SINDACALE

N 42

Data 12-08-2022

**OGGETTO:**

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA DISCIPLINA DELLA PULIZIA DELLE AREE PRIVATE A RIDOSSO DI ABITAZIONI E REALTA' RESIDENZIALI - PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA MINACCIA DI INCENDI

### IL SINDACO

Preso atto che:

- lo stato di incuria, degrado o abbandono in cui versano alcune aree incolte, giardini, cortili o depositi all'aperto nell'ambito del territorio comunale è stato più volte segnalato a questa Amministrazione comunale;
- che lo stato di incuria in cui versano molte aree che risultano invase da erbacce ed arbusti, occupate da materiali allo stato di abbandono con presenza di ristagni d'acqua e materiale putrescente, generi proliferazione di insetti ed animali e sia indecoroso;
- che la stagione estiva è particolarmente calda, e la mancanza di piogge recenti ha reso il territorio considerevolmente asciutto e la realtà arbustiva ed arborea si presenta in evidente stato di seccume;

Considerato:

- che la presenza di ungulati, quali principalmente di specie Cinghiale, è sempre più presente in città, anche dovuta al fatto di presenza di terreni soggetti ad incuria;
- che lo stato di seccume, dovuta alla stagione particolarmente calda e siccitosa, di aree incolte, giardini, cortili, depositi all'aperto, campi e prati, aumenta la minaccia di incendi a ridosso di case, abitazioni o realtà residenziali;

Tenuto conto:

- del rischio elevato di inneschi di incendi, su sterpaglie, e zone arbustive lasciate in abbandono, vista la stagione particolarmente siccitosa, e lo stato seccagginoso di tali realtà arbustive in aree incolte, giardini, cortili o depositi all'aperto;
- del disagio prodotto dalla presenza di zanzare, cinghiali e altri animali, a ridosso di abitazioni, case o realtà residenziali, che trovano riparo e proliferazione in realtà arbustive in aree incolte, giardini, cortili o depositi all'aperto;

Considerata la necessità di tutelare l'ambiente e l'igiene, di limitare i fastidi e i disagi, e di preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dalla presenza di animali vari, e dell'elevato rischio di incendi a ridosso di case, abitazioni o realtà residenziali;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
Vista la Legge n. 689/81

## ORDINA

ai proprietari, affittuari, amministratori condominiali, gestori di attività produttive o comunque aventi titolo su: aree incolte, giardini, cortili o depositi all'aperto, terreni scoperti, aree pertinenziali alle abitazioni, terrazze pensili e tettoie, portici e marciapiedi, accessori e pertinenze edifici vari, luoghi aperti al pubblico, nonché ai concessionari di aree pubbliche, che ricadono a ridosso di abitazioni, case, o realtà residenziali, situati all'interno del territorio comunale **di provvedere con urgenza in detti siti:**

- allo sfalcio dell'erba alta (in modo che il manto erboso non superi 20 cm di altezza);
- al taglio ed eliminazione di arbusti che si presentano secchi o con parti secche, e di rovi selvatici lasciati all'abbandono;
- alla pulizia da sterpaglie, ed erbacce infestanti;

## DISPONE CHE

**Tutti i soggetti pubblici e privati, gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità o titolarità di scarpate, cigli stradali, corsi d'acqua, di cantieri fissi e mobili, che siano a ridosso di case, abitazioni o realtà residenziali, devono:**

- mantenere le aree libere da sterpaglie, arbusti che si presentano secchi o con parti secche, rifiuti o altri materiali che possano favorire la minaccia di incendi, favorire la presenza e proliferazione di insetti, attirare animali selvatici;

## OBBLIGA

Di adempire alla presente atto dal giorno dell'emanazione fino al 30 settembre 2022, salvo proroghe o revoche.

## AVVERTE CHE

- La responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'Art. 7/bis del D.Lgs. 267/200 (da € 25,00 a € 500,00). E' ammesso il pagamento in misura ridotta delle sanzioni, da corrispondersi, a pena di decadenza, nel termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o se questa non vi è stata, dalla data di notificazione degli estremi della violazione ( art.16 della L.n.

689/81);

- In caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente ordinanza, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti, secondo le procedure e le modalità vigenti in materia;

#### AVVERTE ALTRESI'CHE

- la presente ordinanza, per conoscenza e quanto di competenza viene inviata al Comando di Polizia Municipale, ai Carabinieri Forestali di Urbino, Amm.ne Provinciale di Pesaro-Urbino, all'ASUR ZT2 Urbino
- sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza della presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il personale del Corpo di Polizia Municipale e del Dipartimento di Prevenzione della ASUR ZT2 Urbino;
- il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio e al portale: [www.comune.urbino.pu.it](http://www.comune.urbino.pu.it) per tutto il tempo di validità del provvedimento stesso;
- ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii., il responsabile del presente procedimento è l'Arch. Mandolini Mara, Responsabile del Servizio Manutenzione e Patrimonio Sett.LL.PP., Via S. Chiara n.24;

Avverso il presente atto è ammesso nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione ricorso al Prefetto di Pesaro-Urbino ( d.p.r. del 24 novembre 1971 n.1199) oppure in alternativa ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni dalla pubblicazione;

IL SINDACO  
Maurizio Gambini



Si certifica che copia della presente ordinanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Urbino dal 12/08/2022 al 27/08/2022

Il/La responsabile per la pubblicazione